



MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

DIPARTIMENTO DELL'AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA
PROVVEDITORATO REGIONALE DEL PIEMONTE LIGURIA E VALLE D'AOSTA
Ufficio I Affari Generali, Personale e Formazione – Settore Relazioni Sindacali

PROT

e-mail

/SIND

PROVVEDITORATO REGIONALE
PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



PROT. NR 31909/20
DEL28/08/2020

Alla Direzione
della **CR di Sanremo**

e, p.c.

All'O.S. **UIL**
Segreteria Regionale **Liguria**

OGGETTO: nota pervenuta dall'O.S. UIL n. 66SR del 27.08.2020

Si invita codesta Direzione a fornire diretto riscontro alla nota sindacale indicata in oggetto trasmettendo a questo Ufficio, come di consueto, copia delle risposta inviata all'O.S. UIL unitamente ad ogni utile elemento di conoscenza circa le asserire irregolarità nella gestione dei servizi.

Nel ringraziare l'O.S. UIL per l'attenzione manifestata, si fa riserva di eventuale ed ulteriore riscontro.

Si coglie l'occasione per porgere cordiali saluti.

Il Direttore dell'Ufficio I
Dr. **Romolo Pani**



Unione Italiana Lavoratori Pubblica Amministrazione

Segreteria Regionale Liguria

Segretario Regionale FABIO Pagani - tel.3930524663 - liguria@polpenuil.it
www.polpenuilliguria.com - polpenuilliguria@gmail.com

PROT. 66 /20 SEGR.REG.
INVIO TRAMITE POSTE ELETTRONICA

GENOVA, lì 27 AGOSTO 2020

DIREZIONE CR SANREMO

SANREMO

Provveditore A.P. REGIONE PIEMONTE/LIGURIA/V.D'AOSTA

TORINO

Gennarino DE FAZIO

Segr. Gen. UIL PA POLIZIA PENITENZIARIA

ROMA

Oggetto: Gestione Ufficio Servizi (Gravi Anomalie)

Questa Organizzazione Sindacale non può esimersi dall'intervenire in merito alle lamentele che pervengono da diversi appartenenti al Corpo di Polizia Penitenziaria sulla gestione dei servizi che, qualora corrispondesse al vero, avverrebbe in violazione di tutte le prescrizioni previste dalla normativa vigente.

Si registrerebbero diverse irregolarità e inadempienze che si ripercuotono negativamente sui diritti soggettivi degli appartenenti al Corpo con inevitabili ripercussioni sul benessere, sulla qualità della vita e sulla pianificazione del tempo libero.

In particolar modo verrebbe riferito che la programmazione mensile sarebbe del tutto fittizia, atteso che, quel medesimo servizio verrebbe modificato quotidianamente senza peraltro avvisare i lavoratori. Il MOD/14 A nonostante un programmato, viene esposto (giorno x giorno) e rinnoviamo la richiesta di un Mod/14A (a 3 gg).

Quotidianamente questi ultimi sono costretti a contattare telefonicamente l'Istituto per verificare il proprio servizio (che non esce prima delle ore 13) che inevitabilmente risulta variato rispetto al giorno precedente o comunque ne viene programmato estemporaneamente anche l'impiego, nel medesimo giorno, nel servizio notturno senza degnarsi di alcuna comunicazione, (addirittura il personale di Polizia Penitenziaria cosiddetto "accasermato" non viene "mai" avvisato (come se godesse di una reperibilità alla stregua di un Comandante del Reparto) .

Appare senz'altro censurabile la circostanza che il personale di Polizia Penitenziaria sia costretto a telefonare di continuo per verificare il proprio turno di servizio. Nonostante ci dicono che vige una procedura tramite W.A. (WATS UP) non contemplata da al-

cuna normativa, tantomeno circolare . Tra l'altro la normativa in materia prevede – **art 8 comma 10 dell'accordo quadro** – che il personale venga informato tempestivamente della variazione del turno e non viceversa che il lavoratore telefoni e sia costretto di fatto a lunghe attese – per problemi di linea occupata – sostenendo anche costi non previsti.

Verrebbero , peraltro, unilateralmente assegnate unità di Polizia Penitenziaria ad espletare servizio sempre in sezione , altri impiegati sempre in qualità di Preposti senza alcuna rotazione . O meglio si penalizzano quasi sempre gli stessi, privilegiando solo pochi **"unti "** . Tutto ciò avverrebbe in maniera selvaggia ed in deroga alla normativa vigente. Personale che viene impiegato consecutivamente in servizi serali, di mattina e notte , mentre altri hanno in cosiddetti turni o servizi **"agevolati"** . Addirittura il servizio programmato esce con lo straordinario , ovvero con turni di 8 ore (procedura non conforme all'ANQ) . Oltre al fatto che unità di Polizia Penitenziaria durante l'arco del mese godono di quasi tutti i riposi festivi altri **"assolutamente no"** .

{ Si richiede con cortese urgenza la trasmissione dei servizi dei mesi di Giugno - Luglio e Agosto 2020 – sia del servizio programmato e sia del servizio effettivo, modificato quotidianamente.

Se corrispondesse al vero , inevitabilmente, emergerebbero forti responsabilità in capo al Comandante di Reparto ed al Direttore - **DPR 15.02.1999 n. 82 regolamento di servizio** – ,

- [?] l'art. 30 comma 2 prevede che il servizio venga predisposto dal Comandante e venga poi approvato dal Direttore;
- [?] art. 30 comma 3 prevede che qualora sia indispensabile procedere a successive variazioni del foglio di servizio , le stesse devono essere tempestivamente comunicate al personale interessato dal Comandante o da un suo delegato.

Rammentando che il personale di Polizia Penitenziaria non possa essere ridotto a dei semplici numeri da utilizzare in maniera non appropriata si confida in un intervento risolutivo che riporti nell'alveo della correttezza la gestione dei servizi.

- Si porgono distinti saluti in attesa di un vostro cortese-urgentissimo riscontro.

IL COORDINATORE REGIONALE
U'IL PA PENITENZIARI
(Fabio PABANTI)